



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI
C.F. 90049420582 C.M. RMIS05300L

A032701 - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0002518/U del 16/05/2023 13:16



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - Ambito territoriale Lazio 15

Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V Sez. B
INDIRIZZO ITT

Docente coordinatore di classe: Prof./ Prof.ssa Manuela Albesano

Anno scolastico 2022-23

I.I.S.S. "SANDRO PERTINI" VIA NAPOLI, 3 - GENZANO DI ROMA
12 MAG. 2023
PROT. N. 2412
TIT CAT CLASSE

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2. Le linee-guida dell'Istituto
2.1 Finalità
2.2 Strategie educative generali
3. Indirizzo di studio: il profilo del diplomato e il quadro orario
3.1 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO articolazione INFORMATICA
4. Presentazione della classe
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7. Griglia di valutazione generale (dal PTOF)
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL
12. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14. Simulazioni scritte della prova d'esame
Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano di Roma e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano di Roma

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO, ma anche partecipando alle molteplici iniziative extracurricolari che la scuola pone in essere nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

2.2 Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola

- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITT

3.1 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione, ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali, ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati" e collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- ❖ *Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese*
- ❖ *Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale*
- ❖ *Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni*
- ❖ *Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione*
- ❖ *Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso*

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ *Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali*
- ❖ *Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione*
- ❖ *Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza*
- ❖ *Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali*
- ❖ *Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti*
- ❖ *Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza*
- ❖ *Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere*

A conclusione del percorso quinquennale, ogni studente deve raggiungere specifici risultati di apprendimento e deve essere in grado di:

- ❖ *Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali*
- ❖ *Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione*

- ❖ *Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza*
- ❖ *Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali*
- ❖ *Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti*
- ❖ *Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza*
- ❖ *Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese*
- ❖ *Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale*
- ❖ *Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni*
- ❖ *Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione*
- ❖ *Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso*

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Tecnologico articolazione INFORMATICA

PRIMO BIENNIO COMUNE ITT		
MATERIE CURRICULARI	1^ CLASSE	2^ CLASS E
<i>Lingua e lett. Italiana</i>	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3
<i>Storia, cittadinanza e Costituzione</i>	2	2
<i>Matematica</i>	4	4
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2
<i>Geografia</i>	1	
<i>Scienze integrate (Terra e Biologia)</i>	2	2
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	3	3
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	3	3
<i>Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica</i>	3	3
<i>Tecnologia informatica</i>	3	
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>		3
<i>Scienze motorie</i>	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1
Totale	33	32
SECONDO BIENNIO E 5° ANNO ARTICOLAZIONE INFORMATICA		
MATERIE CURRICULARI	3^ CLASSE	4^ CLASSE
<i>Lingua e lett. Italiana</i>	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3
<i>Storia, cittadinanza e Costituzione</i>	2	2
<i>Matematica</i>	3	3
<i>Scienze motorie</i>	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1
<i>Complementi di Matematica</i>	1	1
<i>Sistemi e reti</i>	4	4

<i>Tecnologie e program. di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	3	3
<i>Gestione progetto, organizzazione di impresa</i>		

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (*Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno*)

La classe era inizialmente composta da 22 alunni ma durante il corso dell'anno un alunno si è ritirato. La classe è dunque attualmente composta da 21 alunni, tutti di sesso maschile, tutti (ad eccezione di due) provenienti dalla 4B del nostro istituto. I due alunni non provenienti dalla 4B sono ripetenti del quinto anno e provengono da quinti del nostro istituto. Un alunno della classe ha smesso di frequentare ad inizio 2023 ed ha un numero di assenze tali da non poter essere scrutinato. Nella classe sono presenti tre alunni BES come da singole documentazioni presentate.

Gli allievi hanno dato prova di sapersi relazionare positivamente tra di loro, dimostrando buon spirito collaborativo ed armonia.

Dal punto di vista comportamentale la maggior parte della classe si presenta nel complesso come un collettivo piuttosto disciplinato ed attento. Si è rilevata una mancanza di concentrazione da parte di alcuni alunni.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi si possono evidenziare le seguenti fasce di livello:

- un gruppo alunni ha dimostrato interesse e partecipazione uniti ad un adeguato studio e impegno, ottenendo buoni risultati nell'apprendimento e raggiungendo una buona preparazione ed una buona padronanza nell'applicare i contenuti e le procedure apprese, in quasi tutte le discipline;
- una parte della classe ha acquisito conoscenze modeste, raggiungendo una preparazione appena sufficiente in alcune materie e poco più che sufficiente in qualche altra materia; questo è dovuto ad un'attenzione meno marcata e, in generale, alla passività e poca partecipazione alle attività svolte. Viene rilevata anche poca continuità nello studio;
- alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione non sempre sufficiente in tutte le materie, dovuto a un impegno carente rispetto a quanto richiesto, ad uno studio approssimativo e discontinuo, a carenze di base e alla disattenzione in classe.

5. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso

<i>Materie</i>	<i>Docenti del terzo anno di corso</i>	<i>Docenti del quarto anno di corso</i>	<i>Docenti del quinto anno di corso</i>
Italiano	Rosalia Pierro	Rosalia Pierro	Rosalia Pierro
Storia	Rosalia Pierro	Rosalia Pierro	Rosalia Pierro
Informatica	Rossella Carosi	Manuela Albesano	Manuela Albesano
Informatica (ITP)	Danilo Innocenzi	Danilo Innocenzi	Danilo Innocenzi

Sistemi e Reti	Raffaella Ponzio	Raffaella Ponzio	Raffaella Ponzio
Sistemi e Reti (ITP)	Paolo Sabatini	Paolo Sabatini	Annalisa Rotondi
Telecomunicazioni	Bruno Gerardo Samà	Bruno Gerardo Samà	N/A
Telecomunicazioni (ITP)	Natale Minerva	Natale Minerva	N/A
Matematica	Lello Franchi	Lello Franchi	Lello Franchi
Inglese	Antonina Lazzara	Rita Pacetti	Rita Pacetti
Tecnologia e Progettazione	Emilia Marabese	Emilia Marabese	Francesco Torsello
Tecnologia e Progettazione (ITP)	Danilo Innocenzi	Paolo Sabatini	Annalisa Rotondi
Gestione Progetto	N/A	N/A	Francesca Monti Romani
Gestione Progetto (ITP)	N/A	N/A	Annalisa Rotondi
Scienze Motorie	Alvaro Fiori	Alvaro Fiori	Alvaro Fiori
IRC	Piergiorgio Modestini	Piergiorgio Modestini	Piergiorgio Modestini
Sostegno	Sabrina Carbonetti	Sabrina Carbonetti	Sabrina Carbonetti
Sostegno	Sonia De Rose	Sonia De Rose	Sonia De Rose
Sostegno	Fiorella Coppola	N/A	Ettore Coppola

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (Contrassegnare con una X)

	<i>Dall'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>	X	X
<i>Lavori di gruppo</i>		X
<i>Attività di laboratorio</i>	X	X
<i>Dibattiti in classe</i>	X	X
<i>Recupero</i>	X	X
<i>Approfondimento</i>	X	X
<i>Ricerche</i>	X	X
<i>Tesine e/o lavori di approfondimento</i>	X	X
<i>Attività multidisciplinari/ CLIL</i>		X
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>		
<i>Didattica Digitale Integrata</i>		
<i>Altro (specificare)</i>		

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza

voto	Giudizio sullivello di preparazione	Descrittori- indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillante capacità espressive e sicura padronanza del linguaggio specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; sicurezza; capacità espressive e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto del linguaggio formale.
8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in un linguaggio diverso dall'appropriato; utilizzo preciso e adeguato del linguaggio specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, di riconoscere rapporti spazio-temporali e di causa-effetto; discreta capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici; buona capacità di analisi / sintesi di un testo. Valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione e l'accuratezza ed il rigore nell'impostazione dei procedimenti operativi.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronto di dati, senza rielaborazione/motivati giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur alla presenza di inesattezze ed errori circoscritti; proprietà espressive sufficientemente scorrevole e autonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione inesatta oppure afaresintesi e valutazione corrette solo se sollecitate o guidate; incerta capacità espressive e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziative personali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione di difficoltà o oppure non afaresintesi e valutazione corrette; incerta capacità espressive e uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziative personali.
3-1	DAGRAVEMENTE INSUFFICIENTE A NULLO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici questioni/ di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni (presenza sistematica di errori gravi/procedimenti privi di logica/applicazione stentata/nessuna rielaborazione); scarsa o nulla capacità espressive; assenza di un linguaggio adeguato.

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
(contrassegnare con una X)

Strumenti di valutazione	I T A L I A N O	S T O R I A	I N F O R M A T I C A	S I S T E M I E R E T I	M A T E M A T I C A	I N G L E S E	T E P	G P O I	S C I E N Z E M O T	I R C	E D. C I V I C A
Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Prove pluridisciplinari											X
Prove strutturate						X					
Attività laboratoriali			X	X		X	X	X			
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)									X		
Risoluzione di problemi			X		X			X			
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X		X	X	X	X	X			
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc...) svolti e/o consegnati in DDI											
Interrogazioni orali svolte in DDI											
Altro (specificare)											

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
1. La Costituzione italiana	- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino. Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.	-Costituzione: presentazione generale e principi fondamentali; cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale. H 4 Lettere
2. L'Istituzione dello Stato italiano	-Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso	-Lo Stato italiano: dalla Monarchia liberale alla Repubblica democratica.

	operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione.	-La Repubblica e gli Organi costituzionali. H 4 Storia
3. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale.	Far conoscere, valorizzare e rispettare il patrimonio artistico culturale italiano.	Presentazione virtuale del patrimonio culturale-artistico italiano. H 3 Lettere
4. La tutela della privacy: la normativa vigente, Internet e privacy La disciplina giuridica del software. I crimini informatici.	Conoscere le garanzie previste dalla normativa vigente nell'ambito della tutela della privacy dei dati personali. Saper proteggere la propria privacy quando si utilizza Internet. Conoscere la disciplina giuridica del SW (diritto d'autore morale e patrimoniale). Saper riconoscere un crimine informatico.	H 4 Informatica
5. Cybersecurity	Saper proteggere il cyberspazio dai cyberattacchi.	H 3 sistemi e reti
6. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	H 2 TEP
7. Lavoro e imprenditorialità	Imprenditorialità sostenibile, risparmio energetico ed energia rinnovabile. CV in formato europeo, hard skills/soft skills.	H 6 GEP
8. International organizations	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	H 2 Inglese
9. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata	H 4 Matematica

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio)

Riguardo l'attività di PCTO i ragazzi si sono impegnati nel completare, e per la maggior parte di loro superare, il numero di ore previste per il triennio. Abbiamo un solo caso che si presenterà all'esame di maturità con un numero di ore inferiori. In questo V anno, nonostante il monte ore già raggiunto, una buona parte degli studenti si è impegnata nello svolgere ulteriori corsi, come CISCO Linux e Cyber security.

Alcuni ragazzi hanno preso parte allo stage formativo presso Website, durante il quale hanno appreso le conoscenze base sulla struttura del sistema di programmazione del sito web dell'azienda, come inserire dati sulla piattaforma del sito web e le parole chiave relative ai prodotti. E' stata una buona esperienza anche se avrebbero preferito partecipare più attivamente all'operatività.

Un ragazzo invece ha preso parte allo stage formativo presso Beauty E-commerce, durante il quale ha partecipato attivamente alla gestione del sito web e alle modalità di inserimento dati. Con l'ausilio della piattaforma Woocommerce ha visionato le tematiche inerenti a google ADS e la contrattualità dello shopping. Il ragazzo è rimasto colpito ed entusiasta dell'esperienza perché è stato pienamente integrato nello svolgimento delle attività.

La quasi totalità della classe ha partecipato ad attività di orientamento in uscita presso l'università Tor Vergata, La Sapienza e il convegno AsterLazio.

Di seguito le tabelle relative ai tre anni:

CLASSE 5B ITT 2022-2023 PCTO: ore svolte in progetti, stage e IFS									
ALUNNO/A	CISCO Cyber security	CISCO Linux	CISCO ITN V7	Beauty E-Commerce	Website	Orientamento in entrata	Orientamento in uscita La Sapienza	Convegno AsterLazio	totale ore
BESCIU CLAUDIU MARIAN							4	4	8
CAPOMAGI CHRISTIAN				40		4			44
CAPRARA FEDERICO							4		4
CARPIUC ROBERTO					40		4		44
CIARDI LORENZO	40					4		4	48
DE PETRILLO DANIELE	40	40			40	4	4		128
FARRIS GABRIELE							4	4	8
FRASSANTE DENNY					40		4		44
GIACOMETTI MATTEO									0
ISMAIL ALBON							4	4	8
MARTINELLI VALERIO									0
NICOLETTI LEONARDO							4	4	8
PROIETTI MATTIA									0
ROSCIA CHRISTIAN					40		4		44
ROSCIA GABRIELE					40		4		44
SASU LEONARDO									0
SOBBELLO LORENZO							4		4
TENERIELLO DANIELE							4		4
URBANI MATTIA			40				4	4	48

CLASSE 4B ITT 2021-2022 PCTO: ore svolte in progetti, stage e IFS																							
ALUNNO/A	CISCO IT ESSENTIAL	#NonCadaoNellaRete	Cambridge	Coca Cola HBC ITALIA	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	OLIMPIADI DI INFORMATICA A SCUADRE	OLIMPIADI DI INFORMATICA INDIVIDUALE	GOOGLE DIGITAL MARKETING	BEING YOUTH	ASP COLUMBICA C5	INCONTRO GUERRA RUSSO-UCRAINO	BEBRAS	CISCO CCNA1	Exam ICCL	Spartaco ICCL	Young International Forum	Olimpiadi di Italiano	Crtegraia ter vegata	Sviluppo App Offertamento	Sviluppo App Tuteb del patrimonio	Progetto orientamento in entrata	totale ore	
BESCIU CLAUDIU MARIAN	20			20	25	12		40	25		2,5	5											149,5
CAPOMAGI CHRISTIAN	40	25		25			5		15		2,5	5											117,5
CAPRARA FEDERICO	40											2							10	20	20		102
CARPILIC ROBERTO	40						5		25		2,5	5				6							103,5
CARDI LORENZO		20		20	25	12	5	40	20		2,5	5	50										214,5
DE PETRILLO DANIELE		40	31		25	12	5		20		2,5	5	50	25	6	6							243,5
FARRIS GABRIELE	40	25		20			5	40	15		2,5	5											157,5
FRASSANTE DENNY		25	11		25	12	5		20		2,5	5	50	10	4								207,5
GIACOMETTI MATTEO	20	40			25		5		20		2,5					6							118,5
ISMAIL ALBON	40			25	25		5		15		2,5	5											117,5
MARTINELLI VALERIO		25		25	25		5	40	15		2,5	5											142,5
NICOLETTI LEONARDO	40	32		25				40	15		2,5	5											159,5
ROSCIA CHRISTIAN	40						5		25		2,5	5					5						83,5
ROSCIA GABRIELE	40						5		25		2,5	5					6						85,5
SASU LEONARDO		20		25			5	40	15		2,5	5											112,5
SORBELLO LORENZO							5		15		2,5	5	80										77,5
TENERIELLO DANIELE				25	25				15		2,5	5											67,5
URBANI MATTIA					25	12		40	20		2,5	5											119,5

CLASSE 3B ITT 2020-2021 PCTO: ore svolte in progetti, stage e IFS											
ALUNNO/A	CISCO IT ESSENTIAL	#NonCadaoNellaRete	Cambridge	Coca Cola HBC ITALIA	DIGITAL ESCAPE	INCONTRO ERRI DE LUCA	BEBRAS	ECDL	Convegno ASTER	FIL...4YOU	totale ore
BESCIU CLAUDIU MARIAN					10	2	2		4	14	32
CAPOMAGI CHRISTIAN		32			10	2	2		4	12	62
CAPRARA FEDERICO											0
CARPILIC ROBERTO		32	30	25	10	2	2		4	12	117
CIARDI LORENZO											
DE PETRILLO DANIELE	40	32	26	25	10	2	2	15	4	12	168
FARRIS GABRIELE		32			10	2	2		4	10	60
FRASSANTE DENNY	40	32	22	25	10	2	2	15	4	12	164
GIACOMETTI MATTEO		32	26	25	10	2	2		4	12	113
ISMAIL ALBON		5			10	2	2		4	6	29
MARTINELLI VALERIO					10	2	2		4	14	32
NICOLETTI LEONARDO		32			10	2	2		4	8	58
ROSCIA CHRISTIAN		32	30	25	10	2	2		4	12	117
ROSCIA GABRIELE		32	30	25	10	2	2		4	12	117
SASU LEONARDO		32		5	10	2	2		4	14	69

SORBELLO LORENZO	40			25	10	2	2		4	12	95
TENERIELLO DANIELE											0
URBANI MATTIA		32		25	10	2	2		4	12	87

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE, EVENTUALI PERCORSI CLIL

Orientamento in uscita:

- Università di Tor Vergata
- Università La Sapienza
- ICT Academy – Scuola post diploma ad alta specializzazione tecnologica

CLIL: in questa classe la docente di Informatica, prof. Albesano, dotata di certificazione CLIL, ha svolto una serie di lezioni applicando questa metodologia. Il percorso è stato incentrato sul tema del Database e, in particolare, sulla tematica della Business Intelligence. L'argomento della Business Intelligence è stato affrontato tramite lezioni in lingua inglese anche con l'ausilio di una presentazione. Alcuni alunni hanno approfondito alcuni aspetti producendo una presentazione Powerpoint con l'obiettivo di vendere un prodotto SW di Business Intelligence, presentandone le caratteristiche, le funzioni, i vantaggi e il ROI (Return on Investment).

12. PROGETTI/ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Descrivere sinteticamente i progetti/attività realizzati dalla classe o da gruppi di alunni nel triennio)

- Olicyber cyber security
- Olimpiadi italiano
- Certificazioni CISCO
- Certificazioni Cambridge
- Io non cado nella rete
- SAP Mondo Digitale
- AI for youth

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4) eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 (*Dal PTOF di Istituto*).

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il **credito scolastico** del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. **Per quest'anno scolastico**, come da art. 11 dell'OM 65/2022, i 40 punti sono innalzati a 50 punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti. Il punteggio è convertito in base alla Tabella 1 dell'allegato C dell'OM 65/2022.

14. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	Conformi alla prima prova scritta d'esame di stato In presenza	15-05-2023	6	
SECONDA PROVA	INFORMATICA	Conformi alla seconda prova scritta d'esame di stato In presenza	16-05-2023	6	

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA <i>(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)</i>
Italiano	Rosalia Pierro	
Storia	Rosalia Pierro	
Informatica	Manuela Albesano	
Informatica (ITP)	Danilo Innocenzi	
Sistemi e Reti	Raffaella Ponzio	
Sistemi e Reti (ITP)	Annalisa Rotondi	
Matematica	Lello Franchi	
Inglese	Rita Pacetti	
Tecnologia e Progettazione	Francesco Torsello	
Tecnologia e Progettazione (ITP)	Annalisa Rotondi	
Gestione Progetto	Francesca Monti Romani	
Gestione Progetto (ITP)	Annalisa Rotondi	
Scienze Motorie	Alvaro Fiori	
IRC	Piergiorgio Modestini	
Sostegno	Sabrina Carbonetti	
Sostegno	Sonia De Rose	
Sostegno	Ettore Coppola	

Il Dirigente Scolastico
F.TO(Prof.ssa Stefania Ciarla)

ITALIANO

CLASSE 5 B ITT a.s. 2022-23

DOCENTE: prof.ssa Rosalia Pierro

Dal momento che il programma previsto per l'anno precedente non era stato svolto per intero ho ritenuto opportuno procedere in continuità con quanto svolto lo scorso anno. Il che ha implicato, per recuperare il tempo perduto, senza gravare sui ritmi di assimilazione dei discenti, una selezione accorta del programma da svolgere. In linea di massima i contenuti disciplinari sono stati svolti secondo le premesse stabilite in fase di progettazione didattica. Tuttavia è stato necessario sacrificare qualche argomento, come la letteratura straniera, poiché le varie attività svolte nell'istituto o altri fattori hanno determinato una riduzione di ore di lezione. La classe in generale, si presenta con livelli finali eterogenei, con una media del profitto discreto per alcuni discenti, decisamente trainanti per gli altri. Sono risultate evidenti, tuttavia, in un ristretto gruppo, lacune pregresse e un metodo di studio poco produttivo ed efficace. Nel corso del triennio buona parte della classe ha sviluppato un livello di profitto mediamente buono anche se i risultati finali appaiono eterogenei. In particolare è presente un piccolo gruppo di alunni che con costanza ha mostrato una soddisfacente autonomia organizzativa ed il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, riuscendo a valorizzare le proprie specifiche potenzialità. Un altro gruppo minoritario di studenti ha adottato, anche in questo ultimo anno, una strategia di apprendimento e un atteggiamento evitante e meno efficace, accontentandosi di risultati mediocri, non sempre sufficienti. La classe ha espresso quindi in modo molto altalenante l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti. Il lavoro didattico per alcuni si è svolto con una certa difficoltà a causa di un atteggiamento superficiale verso l'attività didattica, è stata inoltre sottovalutata l'importanza del lavoro svolto a casa. Solo pochi alunni hanno dimostrato buona attitudine allo studio sia scolastico che domestico e una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi. La maggior parte degli studenti sa leggere e interpretare in modo sufficiente un testo letterario, comprenderne le caratteristiche principali, sia di un testo poetico che di quello in prosa e sanno interpretarlo in modo sufficiente. Diversificati quindi gli obiettivi educativi quali attenzione, motivazione, impegno e puntualità nelle consegne. Frequenti per pochi alunni le assenze e le defezioni dalle verifiche orali e scritte, che è stato poi faticosamente necessario recuperare. A livello metodologico nella prima parte dell'anno sono state utilizzate lezioni frontali e dialogate, lettura diretta dei testi e problematizzazione del messaggio dell'autore, con il pieno coinvolgimento degli alunni coinvolti nella comprensione dei contenuti proposti al fine di promuovere al massimo le loro attitudini e capacità e far emergere al meglio le conoscenze e competenze acquisite. La verifica dell'espressione orale non si è mai esaurita nel momento dell'interrogazione, ma è stata ricercata e incoraggiata in tutte le occasioni in cui gli studenti hanno potuto esercitare le loro capacità di comunicazione e dimostrare le loro conoscenze e abilità. Per quanto riguarda il comportamento, durante le lezioni non sono emersi problemi particolari, la maggior parte della classe ha seguito le lezioni con attenzione e partecipazione, gli alunni in generale si sono sempre distinti nel rispetto reciproco e del regolamento d'Istituto.

Ore di lezione nella classe 4

Relativamente alle conoscenze:

- conoscere la linea di svolgimento e gli autori fondamentali della letteratura in relazione agli argomenti trattati;
- compiere la lettura del testo letterario come prima interpretazione del suo significato;
- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;
- ricondurre il testo al suo quadro storico-letterario;
- riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche entrano in relazione col testo letterario.

Relativamente alle competenze:

- produrre testi scritti su argomenti conosciuti in forma chiara e corretta.

Relativamente alle capacità:

- formulare il discorso orale in modo organizzato, chiaro e corretto;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un proprio giudizio critico.

Programma Lingua e letteratura italiana

Giacomo Leopardi: biografia. Pensiero e poetica.

- o **Canti:** L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio.
- Dialogo della Natura e un Irlandese.

Alessandro Manzoni: cenni sulla vita e opere.

- o dall'Adelchi
- la morte di Ermengarda

Cornice storico-culturale dell'Italia post-unitaria

- Le ideologie

Il secondo Ottocento: romanzo e poesia

Tendenze letterarie: la letteratura realista, la letteratura naturalista, verista, la poesia simbolista.

Il Naturalismo francese Caratteristiche del romanzo sperimentale.

Gustave Flaubert

- o da **Madame Bovary:**
- Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Emile Zola

- o da **l'Assommoir:**
- L'alcool inonda Parigi

Il Verismo italiano: Luigi Capuana e Giovanni Verga

Dal Naturalismo al Verismo. Analogie e differenze. Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.

G. Verga: la vita, le opere, il pensiero, i temi, l'ideologia.

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Il ciclo dei Vinti.

○ **Da Vita dei campi:**

- Rosso Malpelo

- La lupa

○ **Dalle Novelle Rusticane:**

- La roba

○ **Da *I Malavoglia*:**

- La famiglia Malavoglia (cap.1)

- Il contrasto tra nonno e nipote. (cap. XI)

- L'addio di 'Ntoni. (cap. XV)

○ **Da *Mastro don Gesualdo*:**

- La morte di Mastro don Gesualdo (IV, cap. V)

Il primo Novecento

Cornice storico-culturale

- Il Decadentismo: la visione del mondo decadente. Decadentismo e Naturalismo a confronto.

La poesia simbolista.

C. Baudelaire Il dandysmo e il maledettismo. Lo spleen, significato.

○ **da *I fiori del male*:**

- L'albatro

La Scapigliatura, caratteri generali e fondamentali del movimento.

Ugo Tarchetti: Fosca

G. Carducci: la vita in breve, l'evoluzione ideologica e letteraria

○ **da *Rime nuove*:**

- Pianto antico

- Traversando la Maremma toscana.

G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Meriggio
 - o Da ***Il piacere***:
 - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli (cap. I, II)
 - Il programma politico del superuomo
 - o Da ***Alcyone***:
 - La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto

G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- o Da ***Myricae***:
 - X agosto
 - L'assiuolo
 - Novembre
- o Da ***Canti di Castelvecchio***:
 - Il gelsomino notturno.

L. Pirandello: la vita, le opere, la poetica, il quadro storico e culturale di riferimento.

- o Da ***Le Novelle per un anno***:
 - La Patente
 - Il treno ha fischiato
- o ***Il fu Mattia Pascal: racconto e analisi***
 - La nascita di Adriano Meis (cap. VIII)
- o Da ***Uno, nessuno e centomila***:
 - Un piccolo difetto. (cap. 1)
 - Un paradossale lieto fine
- o Da ***Sei personaggi in cerca d'autore***:
 - L'ingresso in scena dei sei Personaggi.
 - Personaggi contro attori.

I. Svevo: la vita, la poetica, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento.

- L'importanza e le caratteristiche dell'opera.
 - Da **La coscienza di Zeno**
 - L'ultima sigaretta (cap.III)
 - Lo schiaffo del padre (cap.IV)
 - Il fidanzamento di Zeno (cap. V)

Tra le due guerre

- Il contesto storico-politico e socio-economico (cenni)
- L'Ermetismo (cenni)

G. Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da **L'Allegria:**
 - Veglia

 - Fratelli
 - Sono una creatura
 - Mattina
 - Soldati

Dopo il 15 maggio:

S.Quasimodo: la vita, il pensiero, la poetica

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da **Ossi di seppia:**
 - Spesso il male di vivere
 - Non chiederci la parola
 - Merigiare pallido e assorto
- Da **Le occasioni:**
 - Non recidere, forbice, quel volto

Lettura integrale del libro: Padre Padrone di Gavino Ledda Libro di testo adottato: ITALIANO LETTERATURA/ RONCORONI ANGELO / CAPPELLINI MILVA MARIA / SADA ELENA LE PORTE DELLA LETTERATURA / VOLUME 3 - DALLA FINE DELL' '800 A OGGI CARLO Signorelli Editore

STORIA

CLASSE 5 B ITT

DOCENTE: prof.ssa Rosalia Pierro

Purtroppo, nonostante le continue riflessioni, i collegamenti a realtà attuali e a situazioni culturali passate e presenti, nonostante soprattutto le continue verifiche orali e anche scritte, strutturate in modo da indurre la dovuta riflessione e acquisizione degli eventi, solo alcuni alunni si sono applicati in modo serio e continuo dimostrando conoscenze, capacità di collegamenti e di analisi; qualcuno meno continuo, ma capace, ha mostrato un livello di preparazione discreta; molti sono stati decisamente discontinui, impegnandosi solo in occasione di verifiche e quindi hanno continuato a palesare incertezze, un'acquisizione poco critica e approfondita e lacune nelle capacità di analisi e sintesi degli eventi storici. Sono stati condotti verso una comprensione più sicura delle connessioni tra storia degli eventi e la produzione letteraria. La correttezza e l'efficacia nell'espressione orale e scritta nel tempo si è un poco rinforzata, soprattutto nell'acquisizione e nell'utilizzo delle terminologie specifiche. Tre alunni, in modo particolare, si sono distinti in maniera encomiabile, raggiungendo obiettivi e conoscenze lodevoli.

Ore di lezione svolte nella classe: 2

Obiettivi specifici della disciplina

Relativamente alle conoscenze:

- conoscenza delle linee generali dello sviluppo storico italiano ed europeo, con cenni ai principali paesi extraeuropei nel XX° secolo

Relativamente alle capacità:

- padroneggiare gli strumenti concettuali propri della disciplina (ad es. concetti -base quali rivoluzione, stato, classe, progresso, ecc.);
- riconoscere le interazioni fra gli elementi che concorrono a determinare le condizioni storiche;
- utilizzare le conoscenze storiche per orientarsi nel presente.

Obiettivi minimi:

- Sapersi orientare nella dimensione spazio-temporale in modo consapevole e articolato;
- saper inserire i fenomeni storici, economici, politici e sociali che hanno caratterizzato il Novecento in Europa, in Italia e nel mondo in una cornice storica e cronologica che ne faciliti la collocazione e la comprensione;
- saper interpretare i fenomeni utilizzando le categorie logiche e concettuali delle discipline storiche;
- saper ricercare informazioni, leggere documenti, produrre ricerche anche utilizzando mezzi multimediali e facendo ricerca in internet.

Programma

Ripresa degli argomenti non trattati lo scorso anno:

I problemi dell'Italia post-unitaria. La destra storica al potere. Da Depretis a Crispi. La seconda rivoluzione industriale.

L'ALBA DEL NOVECENTO

Verso la società di massa

- Masse , individui e relazioni sociali
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale

L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra

- Gli equilibri europei e il risveglio dell'Estremo Oriente
- Le nuove alleanze in Europa
- La "belle époque" e le sue contraddizioni

L'Italia Giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Decollo industriale e questione meridionale

- I governi Giolitti e le riforme
- Socialisti e cattolici
- La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

GUERRA E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale

- 1914 : dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia nella grande guerra
- 1915-16: la grande strage
- La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il fronte interno
- 1917: la svolta del conflitto. L'Italia e la disfatta di Caporetto
- 1917-18: l'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta europea.

La rivoluzione russa

- Da febbraio a ottobre
- La rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'URSS: costituzione e società
- Da Lenin a Stalin : il socialismo in un solo paese

Il dopoguerra in Europa e in Italia

- L'eredità della grande guerra
- Le conseguenze economiche della grande guerra
- Il biennio rosso in Europa
- Rivoluzione e reazione
- Germania: le crisi e i tentativi di rinascita
- I problemi del dopoguerra in Italia
- Il Biennio rosso in Italia
- Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere
- La costruzione dello stato fascista

TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

La grande depressione

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- Le reazioni alla crisi mondiale
- Stati Uniti: Roosevelt e il New Deal
- Consumi e comunicazioni di massa fra le due guerre mondiali

Democrazie e totalitarismi

- Fascismo e totalitarismo
- L'avvento del nazismo
- Il terzo Reich

- L'ideologia nazista
- L'unione sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari
- L'Europa verso una nuova guerra

L'Italia fascista

- Il regime e il paese
- Cultura e comunicazione di massa
- La politica economica
- La politica estera e l'impero
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime

La seconda guerra mondiale

- Le origini
- La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici
- La caduta della Francia
- L'Italia in guerra
- La battaglia di Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Usa
- Il nuovo ordine: resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo
- L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia
- La sconfitta della Germania e del Giappone.

IL MONDO DIVISO

Guerra fredda e ricostruzione

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- La fine della grande alleanza
- La divisione dell'Europa
- L'Unione sovietica e il blocco orientale

Dopo il 15 maggio:

Il tramonto degli imperi coloniali

- Le ragioni di un declino
- Il Medio Oriente : nazionalismo arabo e sionismo
- L'India: Gandhi e il movimento indipendentista

L'Italia Repubblicana

- Il dopoguerra in un paese sconfitto
- La rinascita della lotta politica
- La ricostruzione economica e il trattato di pace
- Il miracolo economico e le trasformazioni sociali.
- Il 68 e l'autunno caldo
- Il terrorismo e la solidarietà nazionale
- Politica, economia e società negli anni 80

EDUCAZIONE CIVICA

Per lo studio della materia, ho impiegato 12 ore annuali, le dispense sugli argomenti trattati, sono state caricate su classroom. Le verifiche sono state sia scritte che orali.

1. La Costituzione italiana finalità:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino.
- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino.
- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.

2. L'Istituzione dello Stato italiano finalità:

- Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica della nostra nazione.

Testo di storia in adozione: STORIA DI SACCO PAOLO E' STORIA 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE 3 SEI

Genzano di Roma, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Rosalia Pierro

LINGUA E CULTURA INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO

Dal libro di testo ICT Information and Communication Technology, di Rebecchi-CavalliCabras, edito dalla Trinity Whitebridge, sono stati trattati gli argomenti di seguito elencati. Gli stessi hanno offerto lo spunto per lo studio o il recupero di alcuni aspetti della lingua inglese.

MODULE 8 – NETWORKING AND TELECOMMUNICATIONS

1. Sharing resources

- a. Advantages
- b. ...and Some Disadvantages
- c. Network or Stand-Alone?

2. LAN and WAN

- a. Local Area Network
- b. Wide Area Network

3. Telecommunications

- a. Electric Communications
- b. Telecommunications and Computers

4. Wi-Fi and Cellular Data Technologies

- a. Wi-Fi
- b. Cellular Data Technologies

MODULE 9 – THE INTERNET

1. How the Internet Developed

- a. The Man Who Invented the Web

2. Internet Telephony

3. The Internet and Its Core

- a. What is the Internet?
- b. The Core of the Internet
- c. What Does the Internet Do?
- d. Ways to Communicate Using the Internet: Blogs, E-mail Newsletter, Instant Messaging, Video Calling, E-mails

4. E-mails

- a. Advantages
- b. E-mail Address and Mailbox
- c. What Do You Need to Use an E-mail Service?

5. The WWW (World Wide Web)

- a. What's the Difference Between the Web and the Net

6. Search Engines

7. Social Networks

MODULE 10 – SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY

1. Computers and Network Accounts

2. Encryption and Cryptography

3. Viruses and Antiviruses

- a. Ransomware
- b. Did you know that...? - Big Brother is Watching You (reading)

4. Firewalls

MODULE 11 – DATABASES

1. Using Databases to Manage Large Amounts of Data

a. Do I Need Specific Technology?

b. Database Features

c. Databases and Daily Life

2. Relational Models

a. A Simple Example

3. Database Management Systems (DBMSs)

a. SQL Language

b. Can I Query a Database Without Knowing SQL?

4. Data Warehousing and Data Mining

a. Data Warehousing

b. Data Mining

MODULE 13 – SAFETY

1. Safety in the Workshop

2. Workplace Hazards

a. The Top Five Types of Workplace Hazards

4. Safety and the EU.

a. The European Agency for Safety and Health at Work

Extra: Safety signs

EXTRA MODULE - CYBER SECURITY

a. Outline

EDUCAZIONE CIVICA (CIVICS)

- INTERNATIONAL ORGANIZATIONS

I.T.T. "Sandro Pertini" di Genzano di Roma

PROGRAMMA DI INFORMATICA

A.S. 2022/2023

Prof.ssa Albesano – Prof. Innocenzi

Classe 5 B I.T.T.

LIBRO DI TESTO: Eprogram / Volume 5 anno Ist. Tecnici Tecnol. Ed. 2019 – Cesare Iacobelli, Marialaura Ajme, Velia Marrone

ORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI E BASI DI DATI

Gli archivi
Le memorie di massa
Sicurezza e fault tolerance
Il File System
L'organizzazione degli archivi
I limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi
I database
Il DBMS
I linguaggi del DBMS
La modellazione dei dati: concettuale, logico, fisico
I modelli di database: flat file, gerarchico, reticolare, relazionale
DBMS: architettura a tre livelli
Funzioni del DBMS
DBMS: transazioni e proprietà ACID

MODELLO CONCETTUALE DEI DATI

La rappresentazione della realtà nello schema E/R
Il modello concettuale
Entità, associazioni, attributi, chiave
Schema Entity/Relationship e regole di lettura

MODELLO RELAZIONALE

Definizione del modello relazionale
Regole di derivazione dallo schema E/R allo schema logico relazionale
Le operazioni relazionali
La normalizzazione delle relazioni
L'integrità referenziale _

IL LINGUAGGIO SQL

Comandi per la definizione e la manipolazione delle tabelle
Comandi per le interrogazioni

Funzioni di aggregazione
Ordinamenti e raggruppamenti
Interrogazioni nidificate
Le viste
I comandi per la sicurezza

CLIL

Business Intelligence, Data Warehouse and Data mining

IN LABORATORIO

Ambiente Dev c++ per la gestione dei file di testo e binari.

Implementazione di un nuovo database in ambiente MySQL

- Implementazione di un nuovo database in ambiente MySQL
- Modalità per descrivere e definire la struttura di una tabella
- Manipolazione ed interrogazione dei dati
- Raggruppamenti, funzioni di aggregazione, ordinamenti,....

Richiami di HTML per la creazione di pagine web statiche.

Introduzione al linguaggio PHP e differenze con il C++ per la creazione di una pagina web dinamica e la programmazione lato server.

Database in rete:

Come prodotto software per il database è stato scelto MySql in ambiente XAMPP, perché è il più diffuso sistema di gestione di basi di dati in ambiente Open Source.

Gli studenti hanno imparato prima ad usare il linguaggio SQL tramite linea di comando, poi attraverso l'interfaccia grafica di PhpMyAdmin.

Pagine PHP

Gli studenti hanno utilizzati il linguaggio PHP per connettere, manipolare e interrogare il database MySQL tramite script PHP. Hanno impostato alcune pagine in PHP e HTML per gestire l'interazione con l'utente.

RELAZIONE FINALE
Matematica
CLASSE 5 B ITT

DOCENTE: prof. Lello Franchi

La classe ha partecipato al lavoro didattico in modo eterogeneo. Pochi elementi si sono impegnati costantemente sia in classe che a casa, rafforzando la preparazione di base e raggiungendo profitti anche discreti. La restante parte della classe, composta anche da elementi che hanno dimostrato intuito, a causa di lacune non colmate e di un impegno non sempre adeguato, ha raggiunto una preparazione generale non priva di incertezze soprattutto in fase operativa, nonostante il continuo lavoro svolto in classe per colmare le lacune di base e per raggiungere un metodo di studio efficace. Tenuto conto delle carenze diffuse, si è cercato un approccio prevalentemente applicativo alla materia, sorvolando, nei limiti del possibile, sugli approfondimenti teorici, per fornire strumenti operativi dopo aver recuperato le tecniche elementari dell'algebra. È stato completato il lavoro sulle funzioni pervenendo ad una sufficiente trattazione degli strumenti necessari allo studio di una funzione reale di variabile reale e al calcolo integrale di casi semplici. Per le ore di educazione civica sono stati trattati argomenti inerenti l'Agenda 2030. Gli alunni hanno seguito dimostrando interesse per le sue finalità, soffermandosi, in particolare, sulle problematiche della povertà.

A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper utilizzare in maniera critica e autonoma il libro di testo
- Organizzare un metodo di lavoro e di studio razionale ed autonomo
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper utilizzare gli strumenti acquisiti nei diversi ambiti disciplinari

B) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

- Conoscere la definizione di funzione
- Conoscere le definizioni di dominio e condominio
- Definire il limite di una funzione reale
- Conoscere principali teoremi sui limiti
- calcolare il limite di una funzione reale
- Calcolare il limite di forme indeterminate
- Conoscere il concetto di derivata
- Saper caratterizzare le funzioni derivabili come sottoinsieme di quelle continue
- Conoscere i concetti di massimo, minimo, concavità, convessità, flesso, asintoto.
- Conoscere i concetti di integrale indefinito, definito.

COMPETENZE

- Studiare il campo di esistenza di una funzione
- Calcolare derivate di funzioni
- Calcolare limiti con l'aiuto delle derivate
- Saper determinare crescita, decrescenza, massimi, minimi, concavità, flessi, asintoti di funzioni di una variabile
- Saper eseguire lo studio di una funzione
- Saper calcolare l'integrale indefinito e definito di una funzione nei casi più semplici
- Saper calcolare aree di figure piane

Il libro di testo: Colori della Matematica edizione verde - Sasso - Zoli - Petrini Editore Vol. 4 e 5

PROGRAMMA DI MATEMATICA

(Programma svolto alla data 5 maggio 2023)

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione e studio del segno.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone,
- Funzioni pari, funzioni dispari

LIMITI – FUNZIONI CONTINUE

- Intervalli. Intorni di un punto. Punti isolati e punti di accumulazione.
- Limite infinito per x che tende ad un numero reale, limite finito per x che tende all'infinito, limite finito per x tendente ad un numero reale, limite infinito per x tendente all'infinito.
- Proprietà generali dei limiti, operazioni coi limiti, infinito e infinitesimi, forme indeterminate. Asintoti orizzontali. Asintoti verticali. Asintoti obliqui.
- Le funzioni continue. Discontinuità di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- derivata di una funzione
- retta tangente al grafico di una funzione
- continuità e derivabilità
- derivate fondamentali
- derivata di funzione composta
- derivata di una funzione inversa
- differenziale di una funzione
- Teorema di de l'Hospital

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Funzioni crescenti, decrescenti
- Massimi, minimi flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Massimi, minimi, flessi
- Studio di una funzione

INTEGRALI

- Integrale indefinito:
 - Primitiva di una funzione
 - Integrale indefinito
 - proprietà dell'integrale indefinito
 - integrali indefiniti immediati
 - integrazione per parti
 - integrazione di funzioni razionali fratte

Integrale definito:

- il trapezoide
- definizione generale dell'integrale definito
- proprietà dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- La funzione integrale
- calcolo di aree di superfici piane

I.T.T. "Sandro Pertini" di Genzano di Roma - A.S. 2022/2023 - Prof.ssa Raffaella Ponzio – Prof. Annalisa Rotondi Classe 5 B I.T.T.

Libro di testo: Susanna Anelli, Paolo Macchi, Giulio Angiani, Giancarlo Zicchieri – Gateway Sistemi e reti. Casa ed. Petrini - Vol. 3

PROGRAMMA di Sistemi e Reti
(svolto fino al 15 maggio 2023)

Riallineamento in itinere dei nuovi studenti aggiunti all'interno della classe
Ripasso di alcuni elementi fondanti: Subnetting, Tabelle di routing

VLAN –VIRTUAL Local Area Network

- generalità
- realizzazione di una VLAN

Piattaforme Social: LinkedIn. Twitter. Snapchat. Pinterest. Google. Amazon. YouTube - Logo - Creatore - Cos'è - A cosa serve - Linguaggio in cui è stato realizzato - Sedi delle compagnie. Fatturato.

Protocolli a livello di Applicazione

- DNS
- DHCP
- HTTP
- FTP
- La posta elettronica

Internetworking

- NAT/PAT
- Firewall
- Router, ACL
- Proxy
- Reti DMZ
- VPN

Cablaggio strutturato: Progettazione reti

La sicurezza nei sistemi informatici

Protezione delle informazioni durante il transito sulle reti

- crittografia a chiave simmetrica: DES, 3DES, AES, IDEA
- crittografia a chiave asimmetrica: RSA
- autenticazione
- segretezza
- firma digitale e certificati
- funzioni hash

La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS

Il protocollo SSL/TLS
HTTPS

Cloud Computing: cos'è, a che serve, servizi offerti, utilizzo. AWS vs Azure

Attacchi passivi e attacchi attivi:

IP Spoofing
Denial of Service (Smurfing, Attacchi UDP-TCP sulle porte di diagnostica del router, Attacco "land", Attacchi "TCP SYN", Mail Spamming),
Backdoor, Rootkit, sniffing, hijacking, man in the middle attack, ARP spoofing e ARP cache poisoning Spyware, virus

Lavoro sulle parti teoriche proposte agli esami di Stato

Esercitazioni pratiche in laboratorio:

Realizzazione di un server DHCP statico e dinamico con il simulatore Packet Tracer.
Realizzazione di VLAN con il simulatore Packet Tracer.
Realizzazione di una rete con servizio NAT e PAT con il simulatore Packet Tracer.
Realizzazione di firewall inserendo regole di accesso nei router ACL con il simulatore Packet Tracer.
Realizzazione di un server di gestione della posta elettronica con il simulatore Packet Tracer.
Realizzazione di un server di gestione di un server HTTP con il simulatore Packet Tracer.
Utilizzo del protocollo FTP con il simulatore Packet Tracer.
Realizzazione di server DNS con il simulatore Packet Tracer.
Creazione di una rete Intranet ed Extranet con il simulatore Packet Tracer.
Creazione di una DMZ con il simulatore Packet Tracer.
Creazione di una VPN con il simulatore Packet Tracer

Metodi di insegnamento

I metodi principalmente adottati sono stati quello della lezione frontale e dei lavori di gruppo per i progetti di laboratorio.

Mezzi e strumenti di lavoro

In laboratorio si è adottato il pacchetto Cisco Packet Tracer per le simulazioni sulle reti dati. Si sono segnalati e mostrati inoltre link a siti atti all'approfondimento delle tematiche proposte.

Spazi

Aula, Laboratorio di sistemi

Criteri di valutazione

Per la normale didattica si sono adottati i criteri segnalati alle riunioni di dipartimento considerando come sufficiente la preparazione generale di uno studente quando questi, conoscendo i concetti generali degli argomenti, fosse capace di svilupparne gli elementi essenziali, argomentandoli sia nelle prove scritte che nella esplicazione orale e implementandone la parte basilare nelle prove di laboratorio.

Tipologia delle verifiche: Scritta, Orale e Pratica

Genzano di Roma, 15-05-2023

I Docenti

Prof.ssa Raffaella Ponzio
Prof.ssa Annalisa Rotondi

PROGRAMMA E SINTESI DELLE COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Classe: V B	a.s. 2022/2023	Materia: TPSIT (Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni)
Docente/i: Prof. Francesco Torsello – Docente tecnico pratico Prof. Annalisa Rotondi		
Libro di testo: Titolo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni vol 3 + Database SQL & PhP		
Autore: Camagni, Nikolassy Casa Ed.: Hoepli		
Altro materiale di riferimento: Materiale multimediale predisposto dal docente su classroom		

CONTENUTI	OBIETTIVI
<p>Architetture di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sistemi distribuiti · Benefici e svantaggi della distribuzione <p>Modelli architetturali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Architetture distribuite software e hardware · Architettura a livelli <p>Modello Client-Server</p> <ul style="list-style-type: none"> · Modelli di comunicazione · Livelli a strati <p>Applicazioni di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> · Modello ISO/OSI · Applicazioni di rete · Architettura per applicazione di rete e trasporto <p>I socket e i protocolli per la comunicazione di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> · Protocolli di rete · Le porte di comunicazione e i socket · Socket e processi client-server <p>La connessione tramite socket:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le famiglie e i tipi di socket · Le modalità di connessione con i protocolli TCP e UDP · La comunicazione multicast <p>Il linguaggio XML</p> <ul style="list-style-type: none"> · Generalità 	<p>L'indirizzo di tipo informatico esige un continuo aggiornamento dei contenuti, senza peraltro riferirsi a specifici modelli HW e SW che diventano obsoleti in breve tempo. Pertanto l'indirizzo di tipo informatico deve puntare agli aspetti che permangono e che devono costituire la base per la costruzione del profilo professionale.</p> <p>Di qui l'importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del lavoro ben documentato e ordinato nella metodologia • delle caratteristiche di robustezza e sicurezza nelle scelte progettuali • della costruzione di semplici interfacce per l'utente • della condivisione efficiente ed ottimizzata di risorse e servizi tramite le reti <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dei sistemi distribuiti • Conoscere il modello di comunicazione client-server • Conoscere le tecniche per sviluppare applicazioni Web lato client e lato server • Conoscere le tecniche per sviluppare applicazioni client-server • Conoscere le tecniche per gestire la permanenza dei dati <p>Competenze e Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti • Sviluppare applicazioni Web lato client e lato server

<ul style="list-style-type: none">· Utilizzo dell'XML· La sintassi XML· Elementi dell'XML <p>Servlet</p> <ul style="list-style-type: none">· Generalità· Caratteristiche· Realizzazione e configurazione· Esecuzione e inizializzazione <p>JSP</p> <ul style="list-style-type: none">· Generalità· Le Java Service Pages· Tag e tag scripting-oriented <p>Laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni Java• Esercitazioni Socket• Esercitazione illustrative standard XML e JSP <p>Ed.Civica :Partecipazione a temi di pubblico dibattito</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper sviluppare applicazioni Web che garantiscano la permanenza dei dati• Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti
---	---

Data: 03/05/2023

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "S. PERTINI" GENZANO DI ROMA

MATERIA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

CLASSE: 5B ITT

PROFESSORI: Romani Francesca e Rotondi Annalisa

**LIBRO DI TESTO: DALL'IDEA ALLA STARTUP - IACOBELLI CESARE / COTTONE MARIO
/ GAIDO ELENA - JUVENILIA**

MODULO 1: LA GESTIONE DEL PROGETTO

Definizione di progetto

- Il progetto
- Definizione di progetto
- Caratteristiche di un progetto

Definizione e obiettivi del Project Management

- Definizione
- Cenni storici sul Project Management
- I benefici del Project Management
- Ambiti d'impiego del Project Management
- Le competenze del manager

Fasi principali del Project Management

- Le cinque fasi
- Avvio
- Pianificazione
- Programmazione
- Controllo
- Chiusura

Strutture organizzative di un progetto

- La struttura semplice
- La struttura funzionale
- La struttura divisionale
- La struttura a matrice

Struttura e scomposizione delle attività lavorative di un progetto WBS

- Scomposizione delle attività
- I work package
- Codifica della WBS
- Le WBS con Gantt Project

Struttura dell'organizzazione e responsabilità di progetto OBS

- La responsabilità di progetto
- La matrice di assegnazione delle responsabilità

Struttura delle risorse aziendali di progetto RBS

- Tipologie di risorse
- Quantizzazione delle risorse e stima dei tempi
- Allocazione delle risorse con Gantt Project

Struttura e aggregazione dei costi di progetto CBS

- I costi di progetti
- Calcolo di aggregazione dei costi
- Gestione dei costi in Gantt Project

Tecniche di programmazione

- La fase di programmazione di progetto
- Le tecniche di programmazione
- Planning
- Diagrammi a barre
- Vantaggi limiti delle tecniche a barre
- Tecniche reticolari (CPM e PERT)
- Confronto tra le tecniche reticolari

Tecniche reticolari

- Definizione di grafo
- Rappresentazione degli elementi progettuali
- Vantaggi della rappresentazione reticolare

Il CPM

- Caratteristiche del metodo
- Vincoli d'interdipendenza
- Regole per la determinazione del percorso critico
- Esempi e ambiti d'impiego

Il PERT

- Caratteristiche del metodo
- Regole per la determinazione della percentuale di successo di un progetto
- Esempi e ambiti d'impiego

Il monitoraggio e il controllo del progetto

- Tecniche per il monitoraggio e controllo di un progetto
- Congelamento
- Avanzamento
- Varianti di progetto

MODULO 2: LA SICUREZZA E I RISCHI IN AZIENDA

- I concetti della sicurezza (pericolo, rischio e danno)
- Safety e Security
- Il D.Lg 81/08 e le sue articolazioni
- La valutazione dei rischi
- La prevenzione e protezione
- Le figure della sicurezza e loro i ruoli
- Il rischio da videoterminali
- Il rischio elettrico
- Lavoro agile e smartworking

MODULO 4: LA RICERCA DEL LAVORO

- La ricerca attiva del lavoro
- I motori di ricerca del lavoro
- Soft e hard skill
- Il Curriculum vitae

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Scheda di presentazione di un progetto
- Scheda finanziaria di un progetto (LA BICICLETTA)
- Il Project Management ieri e oggi
- Analisi di casi di studio scelti dal libro di testo
- Diagrammi di Gantt
- Calcolo del CPM per un progetto (CONCERTO – RETE DI CALCOLATORI – PROGETTO SOFTWARE)
- Individuazione del cammino critico
- Diagrammi di PERT di progetto
- Imprenditori di successo che hanno fatto la storia (LUISA SPAGNOLI – ADRIANO OLIVETTI) e nuovi stili di imprenditorialità
- Individuazione di una Startup, presentazione del progetto e del ruolo che si vorrebbe rivestire
- Ricerca del lavoro sui vari portali
- Realizzazione del CV propedeutico all'ottenimento alle proprie aspettative lavorative
- Scheda sulle competenze specifiche e trasversali.
- Realizzazione di una presentazione efficace

Genzano di Roma, 30/04/2022

I.I.S.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Anno Scolastico 2022/2023

DOCENTE: Fiori Alvaro

CLASSE: 5 B ITT

Il programma di **Scienze Motorie e sportive** è stato così sviluppato:

- Potenziamento cardio vascolare
- Potenziamento muscolare
- Apprendimento e miglioramento delle coordinazioni motorie
- Giochi sportivi: pallavolo, basket, badminton.

La parte teorica trattata comprende i seguenti argomenti:

- Regolamento della pallavolo
- Lo sport durante il ventennio fascista: l'Opera Nazionale Balilla e l'utilizzo strumentale dello sport.
- Le olimpiadi di Berlino del 1936
- Le olimpiadi di Monaco 1972

Finalità della disciplina

- Armonico sviluppo corporeo e motorio
- Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità
- Acquisizione della cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive
- Acquisizione di stili di vita salutari.

Genzano di Roma, 02/05/23

Il docente
Alvaro Fiori

Anno Scolastico 2022/2023

Classe QUINTA B ITT

RELAZIONE DEL PROF.:MODESTINI PIERGIORGIO

AREA DISCIPLINARE: COMUNE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA:

- Cenni sulla questione romana

- Pio IX e l'enciclica Quanta cura.

-

- Cenni sul Syllabus.

- I cattolici e il Risorgimento.
-
- Cenni sul Concilio Vaticano I e Papa Leone XIII.

-
- Chiese cristiane e nazismo. Il periodo storico della seconda guerra mondiale.

-
- Antigiudaismo e antisemitismo.

-
- I Patti Lateranensi.

-
- Il Cattolicesimo italiano prima del Concilio Vaticano II.

-
- Etica delle comunicazioni sociali.:
-
- La lettera enciclica di Papa Francesco.
-

- **Libertà e morale: l'angoscia del nulla.**
-
- **Egesi biblica di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento.**
-
- **Elementi di bioetica.**
-
- **Il divorzio. Il problema dell'eutanasia alla luce del Concilio Vaticano II.**
-
- **La Pasqua ebraica e cristiana. Evento centrale della storia della salvezza.**
-
- **Il concetto di speranza cristiana, dal punto di vista teologico ed etico.**
-
- **Discussione in classe di tematiche religiose.**
-
- **L'importanza del dialogo interreligioso tra i diversi modi di credere.**
-

:- **Problematiche attuali.**

CONOSCENZE:

Conoscere e comprendere la religione cattolica nella sua concreta realtà.
Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.:

COMPETENZE

Saper cogliere i bisogni psicologici e sociali che sottostanno alla domanda di sacro.
Accostare in maniera adeguata e corretta la Bibbia e i documenti di carattere religioso.
Conoscere ed usare correttamente le varie forme del linguaggio religioso.

ABILITA'

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le diverse Religioni.

METODOLOGIA

Si è privilegiato il metodo induttivo/esperenziale perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni favorendo in tutti i modi la partecipazione al dialogo educativo. Si sono usate varie tecniche (brainstorming, lezioni frontali) al fine di rendere gli incontri vivi, aperti, interessanti, partecipati.

MATERIALE DIDATTICO

Testi in fotocopia, documenti del Concilio Vaticano II.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Questionari scritti, anche da completare o da aggettivare somministrazione di test.

Genzano, 15/05/2023

Il docente
Modestini Piergiorgio

RELAZIONE DIDATTICA
CLASSE V B ITT RELIGIONE CATTOLICA

LA CONOSCENZA DEI RAGAZZI MATURATA NEL CORSO DEI CINQUE ANNI MI HA DATO LA POSSIBILITA' DI APPREZZARE SIA GLI ASPETTI POSITIVI CHE NEGATIVI DEI CARATTERI DEGLI ALUNNI.

IL LAVORO E' STATO ORGANIZZATO TENENDO CONTO DEL GRUPPO (LA CLASSE), DAL PICCOLO(OMOGENEO O ETEROGENEO A SECONDA DELLE ATTIVITA' E DELLE CAPACITA' POSSEDUTE DAGLIA ALUNNI) ,DELL'ATTIVITA' INDIVIDUALE , IL CAMMINO DI APPRENDIMENTO HA AVUTO COME PUNTO DI PARTENZA SIA L'ESPERIENZA VISSUTA DAI RAGAZZI SIA LA LORO PREDISPOSIZIONE INDIVIDUALE ALLA COMPrensIONE DI TEMATICHE SCRITTURISTICHE RIGUARDANTI IL LIBRO SACRO PER ECCELLENZA E CIOE' LA BIBBIA. LA LEZIONE E' STATA DI TIPO INTERATTIVO PER FAVORIRE IL CONFRONTO E LO SCAMBIO DI OPINIONI TRA ALUNNI E INSEGNANTE E ALUNNI FRA LORO. IL CAMMINO DI APPRENDIMENTO SI E' CARATTERIZZATO PERCIO' DALLA SIGNIFICATIVITA' DEI CONTENUTI NEI CONFRONTI DELL'ALLIEVO , DALLA PROBLEMATIZZAZIONE DEI SUOI INTERESSI E BISOGNI, DA UNO SVILUPPO PROGRESSIVO IN ESTENSIONE E UNA INTENSITA' DI CONCETTI, CAPACITA' E ATTEGGIAMENTI.

LE LEZIONI INOLTRE HANNO SEGUITO IL PIENO RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA . SONO STATI ESEGUITI IN MODO COMPLETO GLI OBIETTIVI DIDATTICI PREVISTI PER LA CLASSE QUINTA. IN ULTIMO SI SOTTOLINEA ANCHE L'IMPORTANZA DELLA INTERDISCIPLINARIETA' DELLA RELIGIONE CATTOLICA CHE INSIEME ALLE MATERIE DI BASE UMANISTICA SI E' ARRICCHITO IL BAGAGLIO CULTURALE DEI STUDENTI.

PROF. MODESTINI PIERGIORGIO

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- **Griglia ministeriale della prova orale degli Esami di Stato 2023**
- **Griglie della prima e seconda prova scritta**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sventato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sventato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Alunno/a _____

Classe _____

data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale; chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare; confuso e gravemente inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso; coerente e coeso; coerente ma con qualche incertezza; limitatamente coerente e coeso; disorganico e sconnesso.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato; appropriato; generico, con lievi improprietà ripetitive e con diverse improprietà; gravemente improprio, inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace; corretto e appropriato; sostanzialmente corretto; poco corretto e appropriato; scorretto.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate; approfondite; essenziali; superficiali e frammentarie; episodiche.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali; pertinenti e personali; sufficientemente motivati; non adeguatamente motivati; assenza di spunti critici adeguati.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente; pertinente e corretto; essenziale; superficiale e parziale; incompleto / non pertinente.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici; individuandone i temi portanti nei suoi nodi essenziali; in modo parziale e superficiale; in minima parte.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	Analisi e interpretazione di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente; approfondito; sintetico; parziale; inadeguato / nullo.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente; approfondito e pertinente; essenziale nei riferimenti culturali; superficiale; inadeguato.	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Medio Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in centesimi (punti / 5)		/20	Valutazione in decimi (punti / 10)		/20

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a	Classe			data		
Indicatrici generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto; appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto, e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampia, precisa e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatrici specifiche Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi aspetti argomentativi nei suoi nodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	PUNTEGGIO TOTALE					/100
	Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)	
					/10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		b. Coerenza del titolo e dell'avventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punti / 5)			/20	Valutazione in decimi (punti / 10)	
				/10	

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano per studenti con D.S.A.

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5-1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5-1
		sufficiente	1,5-2
		discreta	2,5
		adeguata	3
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5
		sufficiente coerenza e organicità	1
		discreta coerenza e organicità	1,5
		apprezzabile coerenza	2
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
Valutazione in ventesimi (punt. /5) /20		Valutazione in decimi (punt. /10) 10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio	
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi(infrastruttura tecnologica e informatica)</i>	Mostra carenze diffuse nei nuclei fondanti	1	
	Mostra conoscenze in quasi tutti i nuclei fondanti	2	
	Mostra conoscenze in tutti i nuclei fondanti anche se con qualche imperfezione	3	
	Mostra conoscenze complete in tutti i nuclei fondanti	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Mostra carenze diffuse nel proporre una soluzione	0-1	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con errori	2-3	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con qualche imperfezione	4-5	
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze in modo pertinente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolge in modo parziale e/o non corretto	0-1	
	Svolge in modo parziale ma corretto	2-3	
	Svolge interamente la traccia ma con qualche imprecisione	4-5	
	Svolge interamente la traccia in modo corretto e coerente	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Non sa organizzare le conoscenze	0-1	
	Organizza in modo non sempre corretto le conoscenze	2	
	Organizza in modo corretto ma non sempre completo le conoscenze utilizzando in modo adeguato i linguaggi tecnici specifici	3	
	Organizza in modo corretto e completo le conoscenze con approfondimenti personali utilizzando in modo appropriato i linguaggi tecnici specifici	4	